



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 37 del 09/11/2018

Oggetto: L.R. n. 24 del 20.08.2012 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione dei Servizi pubblici locali”, così come modificata dalla L.R. n. 20 del 04.08.2016 “Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti - Modifiche alla Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012”. Aggiornamento attività previste in materia di gestione unitaria dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani. **Presa d’atto del verbale dell’Assemblea ARO BA/6 del 07.08.2018, Prot. n. 12741 del 10.08.2018, ed atto d’indirizzo per la modifica Piano Industriale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.07.2015.**

L’anno **duemiladiciotto**, il giorno **nove** del mese di **novembre**, alle ore 18,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d’invito prot. n° 16343 del 02.11.2018 diramato dal Presidente dott. Emanuele Caputo.

Alla trattazione dell’argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	dott.	Francesco De Ruvo	Sindaco	X	
2	dott.	Emanuele Caputo	Presidente	X	
3	dott.ssa	Maria Filomeno	Consigliere	X	
4	dott.	Domenico Quaranta	Consigliere	X	
5	dott.	Pasquale Longobardi	Consigliere	X	
6	avv.	Davide Giuseppe Sportelli	Consigliere	X	
7	ing.	Emilio Sansonetti	Consigliere	X	
8	rag.	Patrizia Caforio	Consigliere	X	
9	prof.ssa	Teresa Taccone	Consigliere	X	
10	avv.	Antonietta Manghisi	Consigliere	X	
11	dott.	Francesco Valente	Consigliere	X	
12	p.ch.	Domenico Ciliberti	Consigliere		X
13	p.i.	Antonio Campanella	Consigliere	X	
14	dott.ssa	Cinzia Valerio	Consigliere		X
15	sig.	Andrea Rinaldi	Consigliere	X	
16	rag.	Michele Galizia	Consigliere	X	
17	geom.	Giovanni Bianco	Consigliere		X
				14	3

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Simone Luisa, Pace Maurizio Tommaso, Sansonetti Giovanni.

Presiede l’Assemblea il Presidente dott. Emanuele Caputo

Partecipa il Vice Segretario, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull’argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Ad illustrare anche questo punto è sempre il Sindaco Francesco Re Ruvo. Prego Sindaco.

Sindaco Francesco DE RUVO

Grazie Presidente. Dunque, *“In data 20 agosto 2018 è pervenuto all'Ente il verbale dell'assemblea ARO BA/6 del 7 agosto 2018 in cui, al fine di far adeguare i Comuni dell'ambito ai nuovi standard imposti dalla Regione Puglia, il commissario ad acta del lager ha ribadito in particolare per quanto concerne il Comune di Castellana Grotte, il cui servizio di gestione dei rifiuti è gestito in house l'obbligo di adeguamento alla carta dei servizi dell'ambito che prevede tra l'altro un sistema di raccolta che porti al raggiungimento di una quota minima di differenziata di almeno del 65%”*. In realtà questa percentuale è già diciamo in via di superamento, quindi è veramente una percentuale minima; per cui che cosa siamo stati, diciamo costretti a fare, considerando il nostro attuale sistema di raccolta con le isole ecologiche che effettivamente ci porta a una diciamo percentuale di raccolta assolutamente insufficiente, inadeguata, siamo - lo ricordo - sotto il 30% e mi preme sottolineare che siamo l'unico Comune dell'ARO, ma non solo del nostro ARO BA/6, ma un po' di tutto il circondario, che ancora non è partito con la raccolta differenziata porta a porta. Per cui diciamo che cosa oggi noi praticamente vogliamo esprimere, deliberare? Appunto di *“Esprimere indirizzo affinché al fine di migliorare la qualità del servizio di igiene ambientale comprendente igiene urbana e raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, speciali, non pericolosi, assimilati, recupero e smaltimento degli scarti avviati agli impianti e conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa regionale nonché nel rispetto di quanto manifestato dal lager. Si proceda alla modifica dell'attuale piano industriale per la gestione dei rifiuti solidi urbani, per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti mediante il sistema porta a porta. Si delibera di demandare per quanto innanzi espresso a responsabile del settore V (urbanistica e opere pubbliche, mobilità ambiente) ogni adempimento di competenza per programmare e porre in essere tutte le attività consequenziali tese a dare attuazione a quanto suddetto. Di concerto con la Società Multiservizi S.p.a. e procedere alla modifica dell'attuale piano industriale per la gestione dei rifiuti solidi urbani, avvalendosi del supporto di professionisti specializzati nel settore. Di dare atto, inoltre che la stessa Società Multiservizi S.p.a. avrà cura di orientare sin da ora le proprie scelte gestionali affinché sia assicurato il passaggio al nuovo piano industriale, garantendo da subito azioni conformi a quello che sarà il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani del Comune di Castellana Grotte. La proposta riporta i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dai responsabili settori competenti e si chiede di porre in votazione anche la immediata eseguibilità.”* Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Sindaco De Ruvo. Prima della discussione, il parere della seconda commissione, Consigliere Quaranta.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Favorevole a maggioranza.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie, Consigliere Quaranta. Il Consigliere Campanella apre la discussione del punto. Prego Consigliere.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Grazie Presidente. Scusate se rimango seduto, riesco a ragionare meglio.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

È l'età.

Esce il Consigliere Longobardi P.; **presenti 13**

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

È l'età, è vero. È l'orario ecco, sono andato a camminare stamattina alle 6. Aspettavo lei, non è venuto. A parte gli scherzi, Sindaco, io non sono tanto d'accordo su quello che noi stiamo facendo. Le spiego il motivo. Stiamo accettando, nostro malgrado, un'imposizione che secondo me è venuta fuori per il capriccio di qualcuno; di questo ne abbiamo anche già discusso in un'altra occasione. Cioè qualcuno si è alzato una mattina e dice: Castellana, siccome non fa testo nell'ambito della raccolta, sta avendo i suoi problemi perché non riesce a integrarsi in quello che era stato il loro piano industriale e quant'altro e siccome è stata - e questo glielo posso garantire - sempre la spina nel fianco della nostra ARO, avendo ragione - e le dirò pure il motivo - avendo ragione, è stata sempre la spina nel fianco della nostra ARO, gli intimiamo di uniformarsi a tutti gli altri sistemi. Premesso che sono più che convinto, che con la nostra società in house... e siamo l'unico Comune che oltre, come diceva lei, non è riuscito a fare quello che aveva promesso, ma perché c'è stato un cambio di Amministrazione, finché anche nell'ambito della Multiservizi, finché non si è voluto magari capire, ci sono state delle attese non per colpa della Multiservizi, dell'Amministrazione, si attendeva un eventuale finanziamento da parte di qualche banca per investire, fare quello che era previsto dal piano industriale; qualcuno ha detto: beh questo è il momento opportuno che li mettiamo nelle condizioni di adeguarsi agli altri. Premesso che personalmente continuo ad essere contrario a quello che è il porta a porta perché, se approfondite quali sono i conti dei Comuni limitrofi senza andare lontano, di quei Comuni, degli altri quattro Comuni della nostra ARO, chi ha iniziato questo tipo di discorso, qualcuno già da tempo, quello che ha meno contenziosi con le ditte che gli stanno facendo il porta a porta è il Comune più piccolo, che è Alberobello, ma comunque tutti hanno dei contenziosi che vanno al di fuori di quello che è il conferimento, la raccolta e la normale amministrazione. Tutto quello che oggi noi ci possiamo permettere, glielo garantisco, che ci possiamo permettere con la nostra Multiservizi, quello di chiedergli di fare anche dei servizi non di loro competenza o che non rientrano, magari un accordo quadro fatto con il Comune, la Multiservizi lo fa. Con quel discorso di piano industriale di porta a porta, avendolo studiato per un poco di tempo, le posso garantire che tutti quei servizi noi andremo a pagarli domani; cioè noi, la città andrebbe a pagarli extra, quelle che tutt'oggi è tutto compreso. Con l'accordo che c'è con la Multiservizi, tutto è compreso; o gli tocca o non gli tocca, glielo facciamo fare e lo fanno perché è dalla gente nostra, si fa in comune accordo. Questo non succederà con il porta a porta e lo vedremo che va non un beneficio, ma un danno ai cittadini che andranno a pagare le tasse. Io direi, anche se non facciamo in tempo, magari di andare avanti, prima che iniziare un discorso diverso: riusciremmo a forzare la mano nei confronti dal lager? Cioè in maniera pesante voi avete approvato una mozione - scusate il parallelismo - avete approvato una mozione di un Sindaco che ha reagito in questo modo di fare nel bene e nel male, a favore della legge, contro la legge, ha reagito per ottenere dei risultati, guardiamolo sotto quell'aspetto; non riusciamo noi ad alzare la mano per una misurazione di forza e andare avanti con quelle che, se voi lo ritenete, possano essere quelle idee propositive e positive perché, organizzandosi, quel piano industriale organizzato e portato a compimento - e qualche collega di maggioranza me ne può dare atto perché lo abbiamo studiato assieme, anzi forse il

Consigliere Quaranta lo conosceva molto meglio di me, perché lui se le leggeva tutte le carte, io andavo così a leggere i trafiletti che mi potevano riguardare, che dovevo magari portare a compimento in quel momento. Valutatele bene queste cose, cioè prima di andare ad approfondire quello che è un piano diverso dalla struttura che noi abbiamo, che è la società in house, che gli altri Comuni non hanno, che gli altri Comuni - attenzione - non ce l'hanno e chi ce l'ha, ha solo dei problemi (Bari) perché sono così mastodontiche e cresciute male, nel senso che sono stati sempre sulle ristrettezze di bilancio e debiti fuori bilancio, magari anche degli interessi privati e non; non entriamo nel merito. Noi abbiamo un tesoro che è la nostra società in house, che è la nostra Società Multiservizi, che con tanti sacrifici è stata mantenuta in vita, quando altri Comuni, tipo Gioia del Colle non c'è riuscito, nonostante avesse una struttura più grossa della nostra e più organizzata. Sono stati fatti tanti sacrifici; valutatele queste cose e mettetevi nelle condizioni se c'è la possibilità di fare il braccio di ferro con queste persone perché oggi c'è l'opportunità, lo si può fare; cioè non sottovalutate, non abbiate paura delle minacce di corte dei conti - perché ho saputo pure di questo - io farei dalle controdenunce, al suo posto, al vostro posto. Lo valuterei bene ovviamente con quello che è la struttura dalla Multiservizi, con quello che ci può dare oggi nel futuro la Multiservizi perché conosciamo molto bene quali sono le problematiche, quali possono essere le problematiche dell'investimento, però questo ricordatelo: oggi la vostra Amministrazione e le Amministrazioni future avranno la possibilità di gestirle queste cose, sempre in accordo, sempre in accordo, altrimenti non so se sarà possibile. Grazie.

Entra il Consigliere Longobardi P.; **presenti 14**

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Campanella. Il Consigliere Quaranta vuole aggiungere, però magari il Sindaco risponde. Non lo so... Prego, Consigliere Quaranta prego.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Grazie Presidente. Nella trattazione della mozione non sono volutamente intervenire perché mi sembrava soprattutto una ricerca di strumentalizzazione politica; qui invece un'autocritica politica la devo fare perché, come ricordava il Consigliere Campanella, io nella precedente Amministrazione sono stato uno dei sostenitori maggiori di questo sistema di raccolta. Il piano industriale portato avanti all'epoca, però, scontra con quelli che sono i fatti reali; cioè noi, mentre quando siamo andati ad approvare il sistema delle isole di prossimità era in via embrionale e sperimentale, adesso sono passati più di due anni; noto, ahimè come cittadino - e l'autocritica è come cittadino - che noi cittadini castellanesi l'opportunità di avere in maniera molto più come orario disponibile, come frequenza di conferimento, rispetto al porta a porta, la possibilità di conferire il rifiuto differenziato, non l'abbiamo affatto colta. Io giornalmente, quando vado a gettare il mio rifiuto che modestamente differenzio in maniera abbastanza corposa, noto che la stragrande maggioranza dei nostri cittadini non ha la più pallida volontà di fare raccolta differenziata e trovo costantemente cassette di plastica nell'organico...

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Consigliere Galizia...

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Siccome io non penso di essere un genio... Allora innanzitutto l'Amministrazione precedente ha fornito un vademecum a tutta la popolazione castellanese, che per la maggior parte l'ha presa e l'ha gettato nei rifiuti indifferenziati, quindi già partiamo da questo presupposto. Noi non dobbiamo agire solo con questa e quella che è la teoria, ma dobbiamo agire con quelli che sono anche i fatti. In virtù di ciò purtroppo noi anche per una serie di rallentamenti - perché abbiamo dovuto riadeguare la convenzione - purtroppo le banche nella richiesta della Multiservizi chiedevano delle correzioni della convenzione; c'è stato tutto un iter procedurale che ha portato un rallentare del processo di avvio degli investimenti. Tutto questo purtroppo ci ha scoperto il fianco a quella che è stata l'attività dell'ARO e del lager che - sono convinto anch'io - sicuramente non ha solo una natura di tipo giuridico, però nella sostanza dei fatti la nostra percentuale al 30%, anche perché la Multiservizi fa determinate attività di tipo particolare, tipo la raccolta per gli esercenti dell'organico, la raccolta degli ingombranti che elevano il livello di raccolta differenziata al 30%, perché se fosse per noi cittadini staremo intorno al 15%; ciò significa praticamente un menefreghismo assoluto. In virtù di ciò, purtroppo dobbiamo anche considerare questa possibilità. Noi oggi stiamo dando mandato al V settore, al settore ambiente, di proporci in Consiglio una modifica del piano industriale che prevede il porta a porta; ciò non toglie che possiamo come Consiglio valutare, in virtù anche di ciò che può essere l'evolversi delle situazioni, di rimanere con questo piano industriale. È ovvio che se poi facciamo un'azione di forza e non raggiungiamo i risultati desiderati, ovviamente ci potremmo anche "esporre" a delle responsabilità. Quindi dobbiamo valutare bene. Adesso dobbiamo avviare l'iter per poi avere effettivamente la scelta. Altra cosa che mi preme di sollecitare agli uffici è quella di chiarire subito quale delle parti del nostro piano industriale si può salvare, perché a mio parere c'è tutta la parte di igiene urbana, dove l'attività di investimento della Multiservizi non va fermata: penso all'acquisto delle spazzatrici o delle spazzatrici per il centro storico o gli strumenti agevolativi per gli operatori che spazzano le strade per il lavaggio; queste sono cose che sia col porta a porta che le isole di prossimità intelligenti, meno intelligenti, quasi intelligenti, non cambia. Quindi secondo me, anche perché noi nel bilancio abbiamo già stanziato una quota di trasferimenti di 180 mila euro per il 2018, dobbiamo far sì che almeno quella quota si riesca a spendere, anche perché la maggior parte dei nostri cittadini ci chiede soprattutto un paese pulito, non un paese efficiente nella raccolta, visto e considerato ciò che ho detto prima. Quindi in virtù di questo, concludo il mio intervento dicendo: avviamo velocemente l'iter per dare un incarico tecnico a quello che può essere la modifica del nostro piano industriale, in modo da avere sostanzialmente sul piatto la valutazione e capire anche se è una cosa che con la nostra municipalizzata riusciamo a gestire o meno. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Quaranta. Consigliere Sportelli chiede di intervenire, ma prima voleva il Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco Francesco DE RUVO

Grazie Presidente. Niente, mi riaggancio a quanto detto dal Consigliere Quaranta e poi rispondo al Consigliere Campanella. Effettivamente ricredersi, cambiare idea non è un peccato. Quindi se il mondo avanza, le cose cambiano e ci si rende conto che una via non porta dei risultati, io credo che sia doveroso cercare quantomeno un'altra via. Ora, il discorso che lei diceva, Consigliere Campanella, che nell'ARO noi siamo stati, siamo una spina nel fianco, avendo ragione, mah... lo dico che parlano i numeri. Come facciamo a dire che noi abbiamo ragione, se siamo sotto il 30% di differenziata, quando tutti gli altri Comuni sono abbondantemente sopra il 60; parlo del nostro ARO per non

parlare di altri Comuni vicini, che sono anche vicino all'80%. Ora, sulla utilità, bontà e sull' "utilizzo" della nostra Multiservizi, non si discute assolutamente, anzi io sono convinto che la Multiservizi sarà ancora più indispensabile, utile per mantenere il decoro urbano e quei servizi che ora diciamo sono suppletivi e che garantiscono una certa collaborazione con l'Amministrazione, potranno essere continuati a essere erogati. Non vedo che cosa potrà cambiare modificando solamente la modalità di raccolta del rifiuto. Il contenzioso che altri Comuni hanno con le altre società, sono problemi loro. Effettivamente noi in questo non ci siamo mai lasciati trascinare, quindi diciamo la Multiservizi è stato sempre, è e sarà il nostro supporto indispensabile per tutto quello che compete. Detto questo, bisogna dire che purtroppo il sistema delle isole ecologiche, dopo attento studio eseguito su scala nazionale e non solo, si è visto che non porta al raggiungimento di valori di percentuale di differenziata accettabili perché, è inutile dirlo, il cittadino lì dove vede il cassonetto, non differenzia: prende il sacchetto di plastica e lo butta; addirittura si è dimostrato che lì dove ci sono i contenitori per indumenti, tendenzialmente i cittadini vanno a buttare le buste dell'immondizia lì. Quindi questo sistema non funziona, c'è una statistica ampissima che noi abbiamo studiato. Ora, andando ad affrontare un piano industriale che prevede comunque dei cassonetti, anche se intelligenti con la scheda magnetica eccetera, alla luce di queste considerazioni, dopo tutti gli avvertimenti che i vari organismi ci stanno facendo, ci sottopone a un grave rischio: quello di spendere milioni di euro, non raggiungere gli obiettivi e poi incorrere in quelle che sono le giuste a questo punto dimostrate e sanzioni eventuali. Quindi io - non è una prova di forza o una coerenza con la precedente - io sono convinto invece che il sistema del porta a porta oggi è il sistema ottimale da presentare alla cittadinanza che - posso anche dire senza timore di smentita - accetterebbe volentieri, considerando che anche la presenza di questi cassonetti in città sinceramente è sgradevole perché creano, è inutile che ora vado nei dettagli, ma creano veramente tanti, tanti imbarazzi. Quindi già l'idea di immaginare una città senza questi cassonetti sinceramente a me fa piacere. Tutto qui. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Sindaco De Ruvo. Il Consigliere Sportelli, prego.

Consigliere Comunale Giuseppe Davide SPORTELLI

Grazie. Brevemente io solo per dare il mio contributo, quando posso, cerco di farlo. Sulla questione della differenziata, essendo forse anche il più giovane della maggioranza, mi sento un po' più coinvolto perché in effetti oggi la gestione del rifiuto, ma soprattutto delle discariche, non è proprio ecologicamente, biologicamente sostenibile. Quindi non vedo diciamo ideologicamente nulla di eroico, lodevole nel continuare a ingrossare delle discariche perché il rifiuto indifferenziato chiaramente viene semplicemente smaltito in discarica, non ha un riutilizzo. Sono tra l'altro, è notizia di cronaca, a proposito della poca capacità dei cittadini castellanesi, in generale dei cittadini - poi non è che Castellana è peggio di altri Comuni - se esiste il porta a porta è proprio perché la gente diciamo non ha questa capacità. In alcuni Comuni del nord Italia e dell'Europa continentale, dove si è partiti col porta a porta, ma parliamo di 20 anni fa, oggi sono tornati ai bidoni come quelli che ci sono a Castellana, oggi però vengono utilizzati perché ormai la gente si è abituata; quindi è il modo, come dice il Consigliere Galizia, migliore forse per ottenere il risultato perché si è capito che questo progetto attualmente purtroppo non funziona. È notizia di cronaca il fatto che presso l'ospedale I.R.C.C.S. sia stato rinvenuto del materiale addirittura radioattivo in un bidone dell'indifferenziata: ci hanno buttato materiale radioattivo che è stato tra l'altro, oggetto poi di controllo da parte dell'ente che gestisce la discarica, il blocco del mezzo. L'indifferenziata è proprio purtroppo un retaggio di una civiltà passata in cui di fatto noi,

io non mi sento di appartenere personalmente; anche io faccio un po' la differenziata, quando posso. Vi lascio con questa piccola riflessione: la differenza, quando si rinvencono dei reperti antropologici relativi agli homo sapiens e Neanderthal, la differenza è che il Neanderthal buttava tutto dappertutto nella grotta, quindi si rinvencono utensili e resti di cibo ovunque, mentre il sapiens separava; è vero questo è, lo potete riscontrare. Quindi voglio dire: noi stiamo cercando di fare dei passaggi di civiltà, di diventare sapiens. Tutto qui. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Sportelli. Consigliere Galizia chiede di intervenire, prego Consigliere.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Grazie Presidente. La cosa che mi stupisce è che si parla sempre così bene dell'ecologica, però mai nessuno ha investito un centesimo dall'epoca Pinto, mi coinvolgo anch'io, perché quando il paese si ingrandiva, le convenzioni restavano sempre le stesse. L'Amministrazione Tricase ha fatto peggio perché poteva adottare un piano industriale, ma ha perso tantissimo tempo. È chiaro che oggi non c'è più tempo perché o attuiamo un piano che secondo me era efficiente, perché non lo potremo mai sapere se quel piano industriale andava a buon fine, oggi, adottando un'altra politica che è quella del porta a porta, non sappiamo dove andiamo a finire. Basta guardare le strade dove si fa il porta a porta: una discarica abusiva a cielo aperto, perché la gente come non mette la carta nel bidone della carta, prende la busta e la butta per strada. Da ora in poi quando andate nelle città qui vicino dove si fa il porta a porta, guardate le strade: sono piene di buste; è quello che accadrà anche a Castellana. Purtroppo la cosa principale è lo stato di educazione che noi dobbiamo avere, che non abbiamo avuto la capacità. Abbiamo fatto un opuscolo; la gente guarda "Fax" a malapena la prima pagina, figuriamoci se si va a leggere un opuscolo.

Intervento fuori microfono

Perciò alla fine l'opuscolo era solo un salvarsi la coscienza di quello che non abbiamo fatto nei dieci anni precedenti o forse nei 15 perché mi metto. Allora il problema è proprio abituare la gente a differenziare con una politica costruttiva di informazione; all'anziano vaglielo a spiegare - parlo di mio padre, 86 anni - come fa a differenziare mio padre? Che cosa... Lo dobbiamo mandare a scuola a capire il piatto pulito con quello sporco o è la posata di plastica: come glielo andiamo a spiegare a questa gente? Aspetta, e come dobbiamo spiegare che la spazzatura aumenterà il doppio? Queste sono le cose importanti. Allora giustamente una cosa giusta ha detto Campanella: noi abbiamo una società dove quantomeno abbiamo il dovere di provare; certo costerà, come diceva il Sindaco, e forse fallire, ma così partiamo già con il fallimento per tante ragioni. Allora io, va bene, mi devo abituare a leggere e differenziare; e tutte quelle persone che non hanno la capacità di differenziare? Ma come facciamo, mandiamo i servizi sociali ad aiutarli a differenziare? Mi dovete dire come fanno gli altri Comuni, questo è il problema, con purtroppo aumenti dei costi differenziata enormi che dobbiamo mettere in preventivo. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Galizia. Il Consigliere Campanella chiede di aggiungere. Prego.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Grazie Presidente. Dalla discussione mi pare di capire che ormai un indirizzo si è voluto dare, si sta affrontando la cosa verso un piano industriale o perlomeno quello di capire se c'è la volontà di decidere in un senso o nell'altro. Vi ricordo che esiste, anche perché tu sai molto bene, Domenico, che il nostro piano industriale attuale in vigore diciamo, anche se non è mai entrato in vigore, è figlio di un piano industriale porta a porta, è stato modificato. Quindi già un primo confronto di quella che potrebbe essere l'idea del differenziare le due tipologie, lo si può avere leggendo i due piani. Quello, Sindaco, che mi permetto di dire: è vero che riusciamo a salvaguardare quello che è l'iter e quello che è il modus operandi della Multiservizi, ma è anche vero che con il porta a porta la Multiservizi rimarrebbe a fare solo quello che diceva il collega Domenico, cioè quello di raccolta e igiene urbana. Il conferimento rientra in un contesto ARO, quindi verremmo messi fuori, quindi rientreremmo in quello che è la tipologia di conferimento e discariche che deciderà l'ARO, che non deciderà più come fa oggi la Multiservizi, e l'eventuale differenziazione del rifiuto andrebbe a beneficio dei cinque Comuni dell'ARO, non dal singolo Comune di Castellana. Io ribadisco, ma non perché voglio essere presuntuoso, d'aver assieme alla vecchia Amministrazione individuato un certo tipo di percorso; abbiamo partecipato anche - poi chiudo perché non mi voglio dilungare su questo - cioè Castellana è stata anche oggetto di un riconoscimento nazionale, che è quello del Comune che ha avuto la miglior differenziazione dell'umido proprio perché grazie alla Multiservizi, ripeto, eravamo partiti senza soldi per poter provare un certo tipo di discorso; c'eravamo riusciti perché la raccolta dell'umido, quando si è fatta come bisognava farla, ci ha premiato e nell'alzare la differenziazione e nel metterci nelle condizioni anche di essere premiati come Comune perché avevamo ottenuto una buona differenziazione e siamo stati premiati in tal senso. Ovviamente, come diceva anche il Consigliere Galizia, non ci stiamo provando, non ci vogliamo provare; diamo per scontato che quello che potevamo aver fatto non andava bene; non ritengo che sia così. Ribadisco e ritengo che la questione educazione è importante, è importante. Oggi purtroppo siamo anche discarica dei Comuni limitrofi, di quelli che non hanno mai accettato il porta a porta. Il cittadino, noi abbiamo bisogno di essere sanzionati per poter rispettare quello che è la legalità, la regolarità delle imposizioni. Questo comunque avverrà con un piano o con un altro, perché non siamo capaci di accettare magari quello che è il rispetto delle regole. Comunque vi auguro insomma di trovare una buona strada nel poter fare questo tipo di avvicendamento. Grazie.

Esce il Consigliere Galizia M.; **presenti 13**

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Campanella. Il Consigliere Rinaldi chiede di intervenire.

Consigliere Comunale Andrea RINALDI

Proprio così, e io in parte condivido ciò che ha detto Michele Galizia perché certamente tutti i Comuni di qua intorno hanno fatto la differenziata e il porta a porta, però è anche vero che, se andiamo nelle periferie dei paesi, nelle stradine - e io un po' ho girato - c'è immondizia dappertutto. Solo Castellana in periferia è un paese dove ancora non si vedono queste buste che volano via nei terreni, nelle strade di periferie, strade di campagna. Quindi io credo che sì, si può cambiare il piano industriale perché tutto si può rivedere, però bisogna tener presente anche tutte queste cose e far sì che ciò che avviene negli altri paesi non è che dobbiamo guardare solo il 65%, il 60% della differenziata; vediamo anche la parte dove possiamo fare di meglio insomma.

Escono i Consiglieri Manghisi A. e Taccone T., ed entra il Consigliere Galizia M.;
presenti 12

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Rinaldi. Consigliere Quaranta, ha ancora da aggiungere.
Prego.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Sì, sugli interventi dei colleghi di minoranza onestamente mi sento di dissentire nel senso che il discorso dell'abbandono deriva dal fatto che la raccolta fuori da quelli che sono i cassonetti è considerata attività extra contrattuale. Noi questo problema l'abbiamo giornalmente perché gli operatori della Multiservizi tutti i giorni non si limitano a svuotare i cassonetti ma anche a raccogliere tutto ciò che viene abbandonato intorno, perché noi cittadini, quando andiamo a conferire all'isola di prossimità e la vediamo piena, non siamo autorizzati a lasciarlo per terra. Ovviamente la Multiservizi, grazie al rapporto che ha con l'Amministrazione, esegue questo tipo di raccolta senza addebitare nulla all'Amministrazione, ma in linea teorica potrebbe tranquillamente farlo. Quindi così come allo stato attuale fa la raccolta di tutto ciò che viene abbandonato in giro, non vedo perché col porta a porta non lo dovrebbe fare, se purtroppo ci sono questi comportamenti scorretti da parte dei cittadini. Io sulla paura di formare la popolazione anziana non sarei neanche così nefasto, anche perché magicamente tutta la nostra popolazione quando nei periodi estivi va a villeggiare a Torre Canne, a Rosa Marina, nel Comune di Ostuni, nel Comune di Polignano, magicamente tutti la fanno fare la raccolta differenziata: "No, perché lì bisogna farlo per forza, fanno le multe..." Lo dico in dialetto, così sono un po' più efficace.

Intervento fuori microfono

Allora gli anziani... Allora no, ti dico, io ti faccio l'esempio della nonna di un mio amico che conservava anche i tappi delle bottiglie. Le generazioni precedenti sono molto più parsimoniose di noi nel creare il rifiuto perché vengono da periodi in cui non gira tutta questa dotazione e prima di buttare una bottiglia, un piatto, un bicchiere, ce ne mettevano. Quindi non vedo tutta questa difficoltà. Poi stiamo parlando di nicchie della popolazione; io invece mi preoccupo della stragrande maggioranza: cioè che 100 soggetti anziani non facciano la raccolta differenziata ci sta in un contesto sociale, ma che non la facciano la 85% della popolazione sapiente, questa è una cosa un po' diversa. Grazie.

Esce il Consigliere Filomeno M. ed entra il Consigliere Manghisi A.; **presenti 12**

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Quaranta. Il Consigliere Sportelli prego.

Entrano i Consiglieri Taccone T. e Filomeno M.; **presenti 14**

Consigliere Comunale Giuseppe Davide SPORTELLI

Quando solo per dire che comunque ora, al di là del dibattito, la volontà di raggiungere l'obiettivo è quella che ci muove. Voglio dire, non ci sono prese di posizione particolarmente insomma... In secondo luogo vorrei dire che, come diceva il Consigliere Galizia, la formazione rispetto all'avvio di una raccolta differenziata porta a porta non sarà l'opuscolo. Quindi, voglio dire, è chiaro che dobbiamo certamente pensare a delle forme molto, molto efficaci di coinvolgimento della cittadinanza, di preparazione

della cittadinanza. Da ultimo condivido con il collega Quaranta la questione della possibilità di coinvolgere anche le fasce della popolazione che vivono il centro storico o quelle più anziane e sottolineo che è più facile utilizzare il bidoncino del porta a porta per una persona anziana - guardo anche a mia nonna che lo utilizza nel proprio condominio, giusto? Questo più o meno accade nei condomini - piuttosto che uscire, prendere la tessera, il braccialetto, selezionare il bidone intelligente da utilizzare, conferire, ricevere la ricevuta e tornare a casa. Questo tanto per dire che entrambi i sistemi necessitano di una formazione, tanto il porta a porta casalingo, quanto l'utilizzo delle isole ecologiche. Quindi la cosa più semplice è buttare dalla finestra, che però ovviamente noi stiamo, come detto...

Intervento fuori microfono

Perché no? Certo, certamente, assolutamente: il ritorno, dice Consigliere Campanella, l'incentivo. Grazie. Ho concluso.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Sportelli. Giusto per un contributo, io pensavo due cose. Una, la prima in realtà è un ritorno anche un po' al passato perché fondamentalmente quando eravamo piccolini noi il rifiuto si abbandonava sotto casa ed era piuttosto comodo per le persone, quindi paradossalmente forse non è sbagliata la linea del Consigliere Quaranta. L'altra è che, e questa è forse anche un po' ideologica, all'idea che - ma questa è una mia personale visione - l'idea che gli investimenti riguardino più le risorse umane rispetto alle apparecchiature non è che mi dispiace moltissimo in questo momento storico particolare. Per cui se questo possa generare un solo posto in più, una sola persona in più impiegata, non credo che sia poi una cosa di cui essere piuttosto preoccupati; ma questo, ripeto, è una mia osservazione, che faccio in maniera estemporanea. Prego Consigliere Galizia.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Condivido in pieno, Presidente, condivido in pieno. Io la cosa che non riesco a capire, Consigliere Quaranta: tu hai governato per dieci anni.

Intervento fuori microfono

Certo gli ultimi 5, ma con chi governava da 10, è uguale. Sei andato vicino a un bidone a vederlo? Non ne sta uno che funziona, uno che funziona. È chiaro che se uno sta chiuso, spinge il pulsante e non si apre; dove la deve portare, a casa tua, la spazzatura? Premesso che sono anche... Questo che cosa significa? Che in questi anni gli investimenti sono stati zero, meno di zero e oggi lo stai criticando; ti devi autocriticare: noi non abbiamo speso un centesimo, non abbiamo speso, noi abbiamo buttato la Multiservizi alla rovina. Questo è il dato di fatto. Sono d'accordo, Presidente, allora prendiamo quattro o cinque persone a ogni isola ecologica, le mettiamo lì, così quando arriva Galizia con la busta, gli spieghiamo dove e così diamo un lavoro a tanta gente e facciamo la differenziata direttamente sul posto, diamo lavoro e sicuramente risparmiamo e abbiamo sicuramente più del 60% della differenziata e creiamo occupazione.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Chissà che il tecnico non ci dia questo tipo di indicazione. Mi sembra un po' Repubblica Popolare Cinese, però dove ci sono quelli... Però è una possibilità, non lo sappiamo, tecnicamente non lo sappiamo. Allora non credo ci siano altri contributi alla

discussione, pertanto possiamo porre in votazione l'undicesimo punto del giorno: "Legge Regionale n. 24 del 20/08/2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla Legge Regionale n. 20 del 04/08/2016 "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti – Modifiche alla Legge Regionale n. 24 del 20/08/2012"... Lunghissimo, lo posso tagliare? Sì, grazie.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	14	
Voti favorevoli	11	
Contrari	3	(Campanella A., Galizia M., Rinaldi A.)

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

11 voti favorevoli e 3 contrari. I 3 contrari: Campanella, Galizia e Rinaldi. Si può votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto nella delibera.

La votazione per l'immediata eseguibilità eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	14	
Voti favorevoli	11	
Contrari	3	(Campanella A., Galizia M., Rinaldi A.)

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Con lo stesso schema 11 favorevoli e 3 contrari, i Consiglieri Campanella, Rinaldi e Galizia.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

Vista la documentazione in atti;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal V Settore – Urbanistica-Opere Pubbliche-Mobilità-Ambiente, inserita agli atti così come riportata:

PREMESSO

CHE la L.R. n. 24 del 20.08.2012 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. n. 20 del 04.08.2016 "*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti - Modifiche alla Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012*", ha stabilito che, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal D.Lgs. n. 152/2006:

- la Regione individua, nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti rifiuti urbani assimilati, perimetri territoriali di ambito denominati Aree Omogenee (ARO - Ambiti di Raccolta Ottimale);
- è istituita, inoltre, quale organo di governo, un'agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti (AGER)", cui partecipano obbligatoriamente la Regione, i Comuni e la Città Metropolitana;

CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 2147 del 23.10.2012, in esecuzione della succitata L.R. n. 24 del 20.08.2012 e ss.mm.ii., la Regione Puglia ha provveduto

all'individuazione della *Perimetrazione Regionale degli Ambiti di Raccolta Ottimale* e che il Comune di Castellana Grotte risulta inclusa nell'ambito identificato ARO BA/6, assieme ai Comuni di Locorotondo, Alberobello, Noci e Putignano;

CHE, in virtù di quanto innanzi, i Sindaci degli stessi Comuni si sono costituiti in Associazione, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., sottoscrivendo apposita Convenzione;

CHE, nel Comune di Castellana Grotte, la gestione dei servizi di igiene ambientale comprendente la raccolta dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati, lo spazzamento strade e servizi complementari, è stato affidato ad una Società *in house* del Comune, la *Multiservizi Spa*, a socio unico;

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.07.2015 è stato approvato il *Piano Industriale per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani* nel territorio del Comune di Castellana Grotte il quale organizza il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti a mezzo di "*Isole Ecologiche di prossimità*" adibite alla raccolta di tutti i materiali riciclabili, del rifiuto organico e del secco non riciclabile;

CHE in data 21.11.2016 è stata sottoscritta apposita Convenzione tra il Comune di Castellana Grotte e la *Multiservizi Spa*, n. di repertorio 2985;

CHE, a seguito di alcune proposte di modifica alla Convenzione succitata, avanzate dalla *Multiservizi Spa* e opportunamente valutate ed approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 28.06.2018, in data 02.08.2018 è stata sottoscritto apposito contratto integrativo alla Convenzione rep. n. 2985 del 21.11.2016, n. di repertorio 2991;

CONSIDERATO:

CHE l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti (AGER), con nota del 24.07.2018, Prot. n. 3777, acclarata al Prot. Gen. dell'Ente n. 11368 del 25.07.2018, avente ad oggetto "*L.R. n. 24 del 20.08.2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento attività previste in materia di gestione unitaria dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani. Richiesta relazione*", ha messo in evidenza, per il Comune di Castellana Grotte, evidenti criticità nell'attuazione della normativa regionale e statale in materia di rifiuti con conseguenti ritardi nell'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi previsti dalla normativa citata che incidono, inevitabilmente, sull'indice della raccolta differenziata dell'ARO BA/6, nonché sulla programmazione della disciplina dei flussi da parte della stessa Agenzia;

CHE, a seguito della ricezione della suddetta nota, è stato richiesto, dal Comune di Castellana Grotte, apposito incontro con l'Assemblea ARO BA/6, tenutosi in data 07.08.2018, al quale hanno partecipato tutti i Comuni dell'Ambito assieme al Commissario ad acta dell'AGER, Avv. Gianfranco Grandagliano;

CHE, da verbale dell'Assemblea ARO BA/6 del 07.08.2018, Prot. n. 12741 del 10.08.2018, acclarato al Prot. Gen. dell'Ente n. 12380 del 20.08.2018, è emerso che, al fine di far adeguare i Comuni dell'Ambito ai nuovi standard imposti dalla Regione Puglia, il Commissario ad acta dell'AGER ha ribadito, in particolare per quanto concerne il Comune di Castellana Grotte, il cui servizio di gestione dei rifiuti è gestito *in house*, l'obbligo di adeguamento alla *Carta dei Servizi dell'Ambito* che prevede, tra l'altro, il sistema di raccolta "*porta a porta*";

CHE, la Giunta Comunale, con Delibera n.198 del 12.10.2018, ha preso atto del succitato verbale dell'Assemblea ARO BA/6 del 07.08.2018, Prot. n. 12741 del 10.08.2018 dando indirizzo, inoltre, al Responsabile del Settore V - Urbanistica, Opere Pubbliche, Mobilità, Ambiente - per la predisposizione di apposita proposta da sottoporre al Consiglio Comunale tesa a dare attuazione alle prescrizioni fornite dall'AGER e di cui al suddetto verbale dell'Assemblea ARO BA/6;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che assegna al Consiglio Comunale la competenza a deliberare sulla materia concernente la disciplina dei pubblici servizi;

RITENUTO, pertanto, prendere atto del verbale dell'Assemblea ARO BA/6 del 07.08.2018, Prot. n. 12741 del 10.08.2018, acclarato al Prot. Gen. dell'Ente n. 12380 del 20.08.2018;

RITENUTO, inoltre, opportuno e necessario procedere alla modifica dell'attuale *Piano Industriale per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani* per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti mediante sistema "*porta a porta*", al fine di migliorare la qualità del servizio di igiene ambientale (comprendente igiene urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi

urbani e speciali non pericolosi assimilati, recupero e smaltimento degli scarti avviati agli impianti) e conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa regionale e nel rispetto dell'indirizzo espresso dall'AGER;

RITENUTO, per quanto innanzi espresso, dare mandato al Responsabile del Settore V - Urbanistica, Opere Pubbliche, Mobilità, Ambiente - a programmare e porre in essere tutte le attività consequenziali tese a dare attuazione a quanto suddetto, di concerto con la *Società Multiservizi Spa*, ed a procedere, quindi, alla modifica dell'attuale *Piano Industriale per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani*, avvalendosi del supporto di professionisti specializzati nel settore;

CONSIDERATO, inoltre, che la stessa *Società Multiservizi Spa* avrà cura di orientare, sin da ora, le proprie scelte gestionali affinché sia assicurato il passaggio al nuovo *Piano Industriale*, garantendo da subito azioni conformi a quello che sarà il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani del Comune di Castellana Grotte;

VISTA la L.R. n. 24 del 20.08.2012 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. n. 20 del 04.08.2016 "*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti - Modifiche alla Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012*"

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2147 del 23.10.2012 recante "*Perimetrazione degli ambiti di raccolta ottimale*";

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.07.2015 di approvazione del *Piano Industriale per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani* nel territorio del Comune di Castellana Grotte;

VISTA la Convenzione tra il Comune di Castellana Grotte e la Multiservizi Spa, n. di repertorio 2985 del 21.11.2016;

VISTO il contratto integrativo alla Convenzione rep. n. 2985 del 21.11.2016, n. di repertorio 2991 del 02.08.2018;

VISTO il verbale dell'Assemblea ARO BA/6 del 07.08.2018, Prot. n. 12741 del 10.08.2018;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica come di seguito espresso in data 19.10.2018, dal Responsabile del Settore V, Arch. Marcella Marrone, ai sensi dell'art. 49 comma 1 de D.lgs. 267/00: "Favorevole", come in calce riportato;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile come di seguito espresso in data 29.10.2018, dal Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: "Favorevole", come in calce riportato;

VISTO il parere "Favorevole" espresso con votazione unanime in data 08.11.2018 dalla 2^a Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze - Servizi e Politiche Sociali";

VISTE le vigenti disposizione di legge in materia;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.to Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli esiti delle votazioni eseguite in forma palese, con sistema elettronico di cui una riguardante l'immediata eseguibilità, come sopra riportati;

D E L I B E R A

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati e riportati:

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della Delibera n. 198 del 12.10.2018 con la quale la Giunta Comunale ha dato indirizzo al Responsabile del V Settore - Urbanistica, Opere Pubbliche, Mobilità, Ambiente - per la predisposizione di apposita proposta da sottoporre al Consiglio Comunale tesa a dare attuazione alle prescrizioni fornite dall'AGER e di cui al verbale dell'Assemblea ARO BA/6 del 07.08.2018, Prot. n. 12741 del 10.08.2018;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** del succitato verbale dell'Assemblea ARO BA/6 del 07.08.2018, Prot. n. 12741 del 10.08.2018, acclarato al Prot. Gen. dell'Ente n. 12380 del 20.08.2018, in cui, al fine di far adeguare i Comuni dell'Ambito ai nuovi standard imposti dalla Regione Puglia, il Commissario ad acta dell'AGER ha ribadito, in particolare per quanto concerne il Comune di Castellana Grotte, il cui servizio di gestione dei rifiuti è gestito *in house*, l'obbligo di

adeguamento alla *Carta dei Servizi dell'Ambito* che prevede, tra l'altro, il sistema di raccolta "porta a porta";

- 3) **DI ESPRIMERE** indirizzo affinché, al fine di migliorare la qualità del servizio di igiene ambientale (comprendente igiene urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati, recupero e smaltimento degli scarti avviati agli impianti) e conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa regionale, nonché nel rispetto di quanto manifestato dall'AGER, si proceda alla modifica dell'attuale *Piano Industriale per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani* per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti mediante sistema "porta a porta";
- 4) **DI DEMANDARE**, per quanto innanzi espresso, al Responsabile del Settore V - Urbanistica, Opere Pubbliche, Mobilità, Ambiente - ogni adempimento di competenza per programmare e porre in essere tutte le attività consequenziali tese a dare attuazione a quanto suddetto, di concerto con la *Società Multiservizi Spa*, e procedere alla modifica dell'attuale *Piano Industriale per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani*, avvalendosi del supporto di professionisti specializzati nel settore;
- 5) **DI DARE ATTO**, inoltre, che la stessa *Società Multiservizi Spa* avrà cura di orientare, sin da ora, le proprie scelte gestionali affinché sia assicurato il passaggio al nuovo *Piano Industriale*, garantendo da subito azioni conformi a quello che sarà il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani del Comune di Castellana Grotte;
- 6) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

=====

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Favorevole.

Castellana Grotte, 19/10/2018

Il Responsabile del Settore V
f.to arch. Marcella Marrone

Parere di regolarità contabile: Favorevole per i riflessi sul patrimonio dell'Ente.

Castellana Grotte, 29/10/2018

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente

f.to dott. Emanuele Caputo

Il Vice Segretario

f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Registro albo n: 1847

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 06/12/2018 al 21/12/2018.

Castellana Grotte 6 dicembre 2018

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to Donata Notarangelo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **09/11/2018** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 6 dicembre 2018

Il Responsabile del procedimento

f.to Donata Notarangelo